

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

del 18 MAGGIO 2026

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



## LO SCENARIO

ROMA Il sorriso largo di Sinner, subito dopo aver messo a segno il colpo finale, è un sorriso che contiene il senso della sua vittoria, figlia dell'eccellenza del campione ma riguarda anche qualcosa che va oltre il campo di gioco e che è tennis ma non è solo questo. È andata in scena agli Internazionali - con grande divertimento spettacolare e nello scenario del Foro Italico che è a dir poco pieno di storia e di forza estetica - una vittoria di sistema. In cui c'è Roma che è l'Italia. E c'è l'Italia che è Roma. E tutti hanno potuto vedere, ieri e nei giorni scorsi, la rappresentazione globale di questa sintesi, di questo riassunto, di questa naturale simbiosi tra una città, dove tutto ha funzionato al meglio a livello istituzionale e sportivo (la coppia Nepi e Mezzaroma con Sport e Salute sono stati all'altezza della sfida), e un Paese che si è rivelato capace di uno standing generale squadernato davanti agli occhi del mondo.

Gli applausi al Capo dello Stato quando è uscito dal campo centrale dopo aver consegnato il trofeo a Sinner - il quale lo ha chiamato con una gaffe «signor

PROIETTATA  
SU SCALA PLANETARIA  
L'IMMAGINE DI  
UN PAESE EFFICIENTE  
E DI UN MADE IN ITALY  
INNOVATIVO

Mattarella» e non presidente Mattarella - sono la rappresentazione plastica di questa vittoria di sistema. Di questa riprova del Made in Italy più innovativo nel quale la serietà e la disciplina di Sinner - che ha ridato dopo 50 anni la vittoria all'Italia mentre nel doppio i campioni azzurri a loro volta si sono imposti - si rispecchiano nelle qualità organizzative e di concretezza, di metodo e di creatività che Roma e il Paese hanno saputo dimostrare in un evento così importante.

E il «grazie» scritto alla fine con il pennarello da Sinner sulla lavagnetta rappresenta il segno di una vittoria sua e anzitutto sua ma intorno, accanto e dietro di lui si è visto e si vedrà ancora la virtù, verrebbe da dire repubblicana, di un insieme di energie. Compresse quelle dei «raccattapalle», esplicitamente ringraziati dal campione nel saluto finale e prima di stappare le bollicine della felicità. Sua e di tutti noi. E quando ha parlato dell'Italia come «casa» - «Abbiamo riportato questo trofeo a casa» dopo i fasti di Adriano Panatta - ha voluto sottolineare proprio l'appartenenza e l'identità di un trionfo.

## LO SLANCIO

Se gli Internazionali hanno proiettato l'immagine dell'Italia dappertutto, con i successi sulla terra rossa, la sicurezza garantita in città, la sinergia degli sponsor e la diffusione planetaria dell'evento in tivvù, la vittoria finale di Sinner e di Vavassori e Bolelli dà ulteriore slancio a una Capitale e a un Paese che, accompagnati dalla presenza di Mattarella e dalla sua esultanza, si sono affermati sul campo e fuori dal campo. Vincendo nello sport, che non è mai soltanto sport, e nella organizzazione di un super evento. Nella gestione della città che lo ospita. Nella capacità di attrarre su di sé i riflettori internazionali e di saper mostrare agli occhi di tutti ciò che si è: un posto funzionante, una Roma Caput Mundi, un'Italia che ha testa e che ha gambe.

Qui non ha vinto, 50 anni dopo, solo un campionissimo italiano, ha vinto un modello di gover-

► Il trofeo torna a un tennista italiano dopo 50 anni  
Successo azzurro anche nel doppio. E la Capitale  
supera la sfida della sicurezza e dell'organizzazione

nance dell'eccellenza italiana, un brand nazionale in cui c'è dentro tutto: la bellezza della scenografica - che cosa c'è di più attrattivo di Roma? - e la qualità dello spettacolo; la capacità di accoglienza e la funzionalità logistica e urbana, connessa allo slancio innovativo che questa Capitale sta avendo in questi anni; l'attitudine di saper far stare insieme persone d'ogni tipo e di ogni provenienza - e va sottolineata con piacere la straordinaria partecipazione di giovani alle giornate del tennis tra discorsi tecnici impensabili fino a qualche anno fa e vip watching non invasivo né sbracato - e la profes-

sionalità di tutti i soggetti coinvolti. Il contrario dell'improvvisazione, ecco.

## LA COESIONE

Intorno a Sinner, insieme a Sinner, c'è tutto questo. Ed è questo insieme che il Capo dello Stato ieri è andato a celebrare - intrattenendosi con il vincitore, complimentandosi con lui e ricevendone i complimenti: «Mattarella è importante per il nostro sport» - e non va giudicata una passerella la presenza alla finale di tanta classe dirigente, politica e di governo, appartenente all'economia e al mondo delle professioni, perché è invece la dimostra-

zione di una coesione e di una consapevolezza civile in nome non del primato italiano - espressione retorica e desueta - ma dell'agibilità per questo Paese nel competere con gli altri in una gara, quella dell'attrattiva e della proiezione, nella quale siamo posizionati sempre meglio. Appartengono a questo modo di sentire e di essere le parole che il sindaco Gualtieri ha pronunciato ieri sera ed eccole qui: «La splendida, storica, vitto-

UNA VITTORIA DI  
SQUADRA CHE HA UN  
VALORE SIMBOLICO  
PARAGONABILE AI  
TITOLI DELLA FERRARI  
O AL MUNDIAL DELL'82

ria di Sinner ha regalato all'Italia e a Roma emozioni che uniscono generazioni e rendono ancora più forte il legame della città con i grandi eventi internazionali». Gualtieri dice di più e lo scrive sui social: «Gli Internazionali di Roma sono cresciuti in questi anni e fino a questa edizione record. Raccogliendo un grande successo non solo per i risultati sportivi eccezionali ma anche per l'enorme partecipazione, per l'entusiasmo del pubblico, per la capacità organizzativa di Roma nell'accoglienza».

## IL MARCHIO

Pensare agli Internazionali senza Roma sarebbe insomma impensabile. Il marchio è un marchio comune. E in hoc signo vinces. Perché la regolare tenacia di

Sinner, la sua solidità e l'arte di saper assestare i colpi giusti quando ci sono le condizioni coincidono con ciò che questa Capitale e l'Italia hanno deciso di essere e sono, almeno nelle loro parti migliori e trainanti. Per questo va considerato un evento identitario e largo - proprio come il sorriso del campione - il super evento che si è appena concluso. E la vittoria di Sinner è accostabile ai Mondiali del 1982, agli Europei del 2021, a certe vittorie della Ferrari negli anni d'oro. O forse è perfino qualcosa di più. E il tennis italiano non parla più soltanto alle élites ma a una collettività più ampia. È diventato un linguaggio trasversale, anche per quanto riguarda le generazioni, e perciò veramente nazionale e nazional-popolare. Descrive la fisionomia di un Paese in trasformazione, ed evviva.

Mario Ajello



# Lettera di Meloni a von der Leyen: «Deroghe al Patto anche per l'energia»

## LE MISURE

ROMA La crisi energetica non può aspettare oltre. È l'ora per la premier Giorgia Meloni di scrivere alla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, per chiedere ufficialmente all'Europa una deroga al patto di stabilità per sostenere, ancora e di più, famiglie e imprese dopo 80 giorni di guerra in Iran. «L'Italia ritiene necessario estendere temporaneamente il campo di applicazione della National Escape Clause già prevista per le spese di difesa anche agli investimenti e alle misure straordinarie necessarie per fronteggiare la crisi energetica, senza modificarne i limiti massimi di scostamento già previsti», scrive Melo-

ni nella missiva a Bruxelles. Una mossa che invoca la flessibilità delle nuove regole Ue di fronte a situazioni eccezionali, ben sapendo che l'Italia manca solo per qualche milione di euro l'obiettivo del 3% di deficit/Pil ed è destinata a rimanere sotto procedura di infrazione. Del resto, con Hormuz ancora chiuso, le scorte mondiali di petrolio vicine al minimo degli ultimi 10 anni, come certifica l'Iea, il Brent a 109 dollari al barile (+50% dal 27 febbraio) e con i prezzi del gas Ue a 51 euro per Megawattora (a +64% da febbraio), ci sono tutti gli ingredienti della situazione eccezionale.

## IL PASSAGGIO

Ecco perché di fronte all'incertezza ancora all'orizzonte, e dopo il pressing delle ultime settimane sull'Ue, l'Italia prova a rompere ufficialmente la linea difesa finora a Bruxelles - niente deroghe senza una vera recessione, e clausola di salvaguardia attivabile solo in caso di crisi grave - per intervenire prima che gli effetti più pesanti della crisi siano agli atti. Il punto è che «in assenza di questa necessaria coerenza

politica, sarebbe molto difficile per il Governo», scrive ancora Meloni, «spiegare all'opinione pubblica un eventuale ricorso al programma Safe (il fondo da 150 miliardi di prestiti per potenziare la difesa, ndr) alle condizioni attualmente previste». Utilizzare la leva di prestiti per la difesa (la richiesta dei paesi va fatta entro il 30 maggio), senza avere una leva per arginare gli effetti della più grande crisi energetica della storia, è il senso della missiva, è difficile da far comprendere a famiglie e imprese. Dunque, «l'Italia continuerà a fare la propria parte per rafforzare la sicurezza e la difesa Ue. È una responsabilità che sentiamo profondamente, insiste Giorgia Meloni. E «continueremo a sostenere la necessità che l'Ue investa di più nella propria sicurezza strategica e nella propria capacità di difesa». Ma oggi, «esiste un'altra emergenza altrettanto concreta e immediata: quella energetica». La crisi in Medio Oriente e le tensioni nello Stretto di Hormuz, che si aggiungono agli effetti della guerra in Ucraina, «stanno già producendo effetti pesantissimi e spesso asimmetrici sui prezzi dell'e-

nergia, sui costi per famiglie e imprese, sulla competitività del sistema produttivo e sul potere d'acquisto dei cittadini». Mentre «in Italia e in molte nazioni europee cresce la preoccupazione di dover affrontare un nuovo shock economico e sociale dopo gli enormi sacrifici sostenuti negli ultimi anni». Per questo», dice ancora la premier, l'Europa deve «dare un segnale di coerenza, di buon senso e di vicinanza ai cittadini». Ci vuole il coraggio di agire in tempo. «Se consideriamo giustamente la difesa una priorità strategica tale da giustificare l'attivazione della National Escape Clause», conclude la premier, «dobbiamo avere il coraggio politico di riconoscere che oggi anche la sicurezza energetica è una priorità strategica europea». Che «lo straordinario incremento dei costi energetici» è «una circostanza eccezionale al di fuori del controllo degli Stati con pesanti ripercussioni sulle finanze pubbliche». Ma anche che l'Ue non può dare flessibilità per la difesa «e non per difendere famiglie, lavoratori e imprese» da una crisi che può segnare «pesantemente» il Pil, scrive Melo-



La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

**L'INVITO: «CI VUOLE CORAGGIO, NON SI PUÒ USARE IL FONDO SAFE SENZA POTER DIFENDERE FAMIGLIE E IMPRESE DALLA CRISI»**

ni. Tenendo conto che «una adeguata» produzione nella difesa «si poggia necessariamente su una economia solida». Intanto l'Italia deve trovare il modo di prolungare il taglio delle accise sui carburanti oltre la scadenza del 22 maggio.

**Roberta Amoruso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PREMIER: «L'INCREMENTO DEI COSTI ENERGETICI È UNA SITUAZIONE ECCEZIONALE, VA ESTESA LA FLESSIBILITÀ SUI CONTI PREVISTA PER LA DIFESA»**

## IL CASO

ROMA Prima dei numeri, la prova empirica. Da qualche settimana chi entra in un negozio, che sia un bar, un ristorante, una rivendita di abbigliamento, avrà probabilmente notato una certa inusuale solerzia, soprattutto se paga con un bancomat o una carta di credito, a battere lo scontrino fiscale. La soglia di attenzione sembra essersi notevolmente alzata. C'è una ragione. Dal cinque marzo scorso, con un percorso graduale che è arrivato fino ad aprile, i commercianti hanno dovuto adeguarsi al nuovo obbligo di collegare la matricola del registratore telematico già censito nell'Anagrafe Tributaria, la maxi banca dati del Fisco, ai dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui lo stesso commerciante risulta titolare. Detto in parole più semplici, ha dovuto permettere al Fisco di incrociare tutti gli scontrini che batte con i pagamenti che riceve tramite i Pos di cui dispone. Non è una cosa da poco. E l'obiettivo è abbastanza chiaro. L'Agenzia delle Entrate punta a cogliere eventuali discrepanze tra incassi elettronici (tracciati dalle banche) e scontrini fiscali emessi. Insomma, ogni transazione effettuata tramite il Pos deve generare e automaticamente un documento commerciale univoco, impedendo in questo modo di far pagare con un bancomat o con una carta senza emettere lo scontrino (o emettendolo per importo inferiore). Veniamo ai numeri. In un solo mese, ad aprile, sarebbero stati "battuti" ben 100 milioni di scontrini in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un incasso aggiuntivo "in chiaro" per i commercianti, di ben 5 miliardi di euro. Miracoli della digitalizzazione. L'incrocio delle banche dati, effettuato grazie al contributo cruciale del partner tecnologico della Pubblica amministrazione, la società pubblica Sogei, sta dando risultati sorprendenti. Ma a sorprendere non sono solo i risultati che si stanno ottenendo sul fronte delle banche dati fiscali necessarie alla lotta all'evasione fiscale. L'Italia, sulla digitalizzazione, ha ingranato la marcia. Lo ha riconosciuto persino un'istituzione solitamente molto atten-

# Il Pos collegato alla cassa fa impennare gli scontrini In un mese 100 milioni in più

► L'obbligo è scattato a marzo, ma è pienamente operativo da aprile. Fatturati cresciuti di cinque miliardi di euro. La via del concordato per le Partite Iva più "inaffidabili"

Le Partite Iva e le pagelle fiscali	Valore 2023 (euro / n.)	Variazione vs 2022
Platea totale Partite Iva	2.741.892 soggetti	+0,3%
Contribuenti con voto ≥ 8 (numero)	1.226.493 soggetti	+1,7%
Partite Iva con voto ≥ 8 sul totale	44,7%	n.d.
Ricavi/compensi medi contribuenti soggetti alla pagella fiscale (totale)	333.226 euro	+2,4%
Ricavi/compensi medi soggetti con voto ≥ 8	375.643 euro	+2,9%
Valore aggiunto medio contribuenti soggetti a pagella fiscale (totale)	124.260 euro	+6,6%
Valore aggiunto medio soggetti con voto ≥ 8	160.336 euro	+6,3%
Reddito medio d'impresa o di lavoro autonomo (totale)	51.680 euro	+10,1%
Reddito medio soggetti in regime premiale (voto elevato)	84.802 euro	+8,5%

Fonte: elaborazioni su dati Dipartimento delle Finanze

## La proposta

## Giusto salario, alla Camera emendamento sugli arretrati

Il governo ci ripensa e reintroduce la norma che riconosce gli arretrati ai lavoratori con contratti scaduti. Oggi, nella fase di conversione del decreto sul giusto salario alla Camera, verrà presentato un emendamento che ristabilisce la prima versione del testo, poi modificato prima della promulgazione del decreto. L'iniziativa è stata presa dal sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon che già aveva puntato a quella disposizione in fase di elaborazione della norma. L'obiettivo è la «crescita dei salari», insiste Durigon. E su eventuali screzi all'interno della maggioranza e all'esecutivo, ha rilevato come «non credo che ci siano problemi con il ministro Calderone, con i sindacati e con i datori di lavoro. Abbiamo detto no al salario minimo e dobbiamo sostenere il salario dei lavoratori». Se dovesse passare, il provvedimento assicurerebbe ai lavoratori il recupero del potere d'acquisto. Gli incrementi alle retribuzioni previsti al momento del rinnovo dei contratti scaduti decorrono infatti dalla data della scadenza naturale del precedente contratto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

anche un'altra conseguenza: spingere un certo numero di Partite Iva ad aderire al concordato preventivo biennale, il "patto" con il Fisco che permette di fissare per due anni le tasse da versare ottenendo in cambio una sorta di esenzione dagli accertamenti fiscali.

## L'APPUNTAMENTO

Quest'anno l'appuntamento è più importante del solito, perché va a scadenza il primo biennio della misura. Significa che non solo bisognerà convincere le 360 mila Partite Iva che avevano sottoscritto la proposta a rinnovarla, ma anche portarne dentro di nuove, soprattutto tra quelle che oggi sono considerate "meno affidabili". Anche per questo, la soglia di aumento della tassazione che il Fisco potrà chiedere già applicata alle Partite Iva più affidabili (quelle con un voto nelle pagelle fiscali, i cosiddetti Isa, da 8 in su) sarà estesa anche a quelle con un punteggio minore. Le proposte di concordato preventi-

## IL PATTO PER FISSARE LE IMPOSTE DA VERSARE ANDRÀ SOTTOSCRITTO ENTRO LA FINE DI OTTOBRE

vo per il biennio 2026/2027 non potranno superare due nuove soglie: del 30 per cento, per le Partite Iva che nel periodo d'imposta precedente presentano un punteggio nelle pagelle fiscali pari o superiore a 6 ma inferiore a 8; del 35 per cento, per le Partite Iva che, nello stesso periodo, hanno conseguito un punteggio da 1 a 6. I tetti alle proposte di concordato per gli "inaffidabili" agli occhi del Fisco si affiancano ai limiti già previsti per le Partite Iva con punteggio elevato, e quindi con un grado di affidabilità fiscale superiore alla sufficienza. Per queste ultime le regole prevedono che la proposta del Fisco non possa "aggiungere" oltre il 10 per cento di reddito, in caso di punteggio pari a 10; del 15 per cento, in caso di punteggio da 9 a 10; il 25 per cento, in casi di punteggio da 8 a 9. L'adesione al "patto" con il Fisco potrà avvenire quest'anno entro la fine di ottobre. Sarà interessante capire quante saranno le Partite Iva che sceglieranno il compromesso con l'Agenzia delle Entrate. Che ormai di commercianti e professionisti, con l'incrocio delle banche dati, è in grado davvero di sapere tutto.

Andrea Bassi

## IL CAMBIO DI PASSO DELL'ITALIA SULLA DIGITALIZZAZIONE CERTIFICATO ANCHE DALLA CORTE DEI CONTI

ta e puntuale nel cogliere le mancanze della pubblica amministrazione, la Corte dei conti. Nella sua ultima relazione sullo stato di attuazione del Pnrr, i magistrati contabili hanno spiegato che il Paese sul fronte degli obiettivi di digitalizzazione della macchina pubblica sta andando non

solo velocemente, ma sta facendo anche più del dovuto. E si badi bene, la Corte non si è limitata a prendere atto soltanto del rispetto formale degli obiettivi e degli impegni presi dall'Italia con il Pnrr, ma ha esaminato anche i loro effetti concreti sulla vita di cittadini e imprese. Insom-

ma, la Pubblica amministrazione sta diventando più digitalizzata, più "smart", ed sarà questa probabilmente una delle principali eredità che saranno lasciate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ma torniamo ai Pos e agli scontrini. Questa maggiore "fedeltà" fiscale potrebbe avere



La sede della Asl di Latina

# Medico assenteista deve risarcire la Asl

## ► Timbrava e usciva per lo shopping: dottoressa condannata per truffa

### LA SENTENZA

Il copione è purtroppo un grande classico della cronaca italiana, ma questa volta telecamere e timbrature non hanno lasciato scampo. Una professionista, convenzionata a tempo indeterminato con la Asl di Latina in un ambulatorio vaccinale sui Lepini, è stata condannata dalla Corte dei Conti per truffa al sistema sanitario: era una "furbetta del cartellino". Dovrà restituire oltre ottomila euro. Secondo quanto ricostruito dalle indagini del Nas, il medico usava stratagemmi per aggirare il sistema di controllo delle presenze per fare ritorno a casa o per fare compere nei mercatini in giro per il paese. La sentenza descrive nel dettaglio la condotta dell'imputata: "Avrebbe ripetutamente effettuato timbrature in uscita da una sede diversa di quella di servizio ed avrebbe impropriamente utilizzato un codice di timbratura non corretto per recarsi alla sede di lavoro situata in altro comune". Un meccanismo oliato che andava avanti nonostante l'azienda avesse detto alla donna di interrompere quelle pratiche, poiché sfruttava un codice che

prevedeva lo svolgimento di missioni esterne (con tanto di rimborsi spese), ma senza alcuna autorizzazione. Inoltre, le prove a suo carico si sono rivelate schiaccianti: i giudici parlano di verifiche basate su "servizi di osservazione delle riprese del sistema di videosorveglianza comunale" e "tabulati recante le date, gli orari e le sedi di timbratura". Davanti all'evidenza dei fatti, la difesa della "furbetta" ha tentato di giustificarsi parlando di "difficoltà logistiche non meglio precisate e documentate" che le avrebbero impedito di timbrare correttamente. Nello specifico, "La sede (...) veniva chiusa molto spesso anticipatamente dalla ditta di pulizie ed è accaduto che la dottoressa in quei giorni nell'orario pomeridiano allontanatasi per qualche minuto dall'ambulatorio al ritorno trovava chiusa la porta di accesso recandosi così presso la limitrofa sede (...) per effettuare la timbratura di fine turno giornaliero". I giudici hanno fatto notare come questa tesi difensiva finisse in realtà per ammettere per tabulas (ossia carte alla mano) che la dottoressa "era solita allontanarsi dalla sede di servizio durante l'orario di lavoro". Per questa vicenda è attivo anche un procedimento penale, attualmente sospeso per la richiesta di messa alla prova ai servizi sociali. In quella sede i reati contestati sono di "falso attestato di presenza o assenza dal servizio nel pubblico impiego" e truffa aggravata, che le sono valsi persino una "misura cautelare interdittiva della sospensione dall'esercizio di pubblico ufficio" per un anno. Sul fronte erariale, il danno inizialmente contestato dalla Procura ammontava a 11.504 euro per ore pagate e mai lavorate. Scontato il bonifico di 3.047 euro già restituito dalla convenuta a titolo di rimborso per le ore contestate in sede penale, la Corte dei Conti ha emesso il verdetto definitivo: condanna al risarcimento per i restanti 8.456 euro a favore della Asl di Latina.

Stefano Cortelletti



**Verso il voto**

# Elezioni provinciali, le prime liste consegnate

Depositate le quattro del centrodestra, oggi il campo largo

**POLITICA**

TONJORTOLEVA

Manca solo il centrosinistra, che presenterà oggi il listone unico per le elezioni provinciali del 7 giugno prossimo. Ieri nella prima giornata di consegna sono invece state depositate tutte quelle del centrodestra. Quattro liste, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Provincia al centro. Idealmente sono quelle che andranno a sostenere, nel futuro Consiglio provinciale, il presidente eletto due mesi fa, Federico Carnevale.

Fratelli d'Italia ha ricandidato gli uscenti tranne Luigi Vocella. «Presentiamo una lista fortemente competitiva, composta da candidati radicati nei rispettivi territori e capaci di rappresentare al meglio le esigenze delle comunità locali. È una squadra che garantisce una copertura capillare dell'intera provincia di Latina, da nord a sud, e nella quale ogni candidato avrà la possibilità concreta di raggiungere l'obiettivo dell'elezione in Consiglio provinciale», dichiara il Senatore Nicola Calandrini, presidente della federazione provinciale di FdI Latina. «Voglio ringraziare l'europarlamentare Nicola Procaccini, il coordinatore regionale Paolo Trancassini, gli assessori regionali Giancarlo Righini ed Elena Palazzo, i consiglieri regionali Vittorio Sambucci ed Emanuela Zapone e tutto il partito provinciale per l'impegno profuso in questa prima fase di lavoro. Adesso saremo tutti in campo per raccoglie-



re consenso tra i consiglieri comunali della provincia, con l'auspicio che questa possa essere l'ultima elezione provinciale celebrata con le modalità previste dalla legge Delrio». Per Forza Italia la consegna della lista l'ha fatta Giuseppe Coriddi capo di gabinetto del pre-

sidente Carnevale. Anche gli azzurri confermano gli uscenti, con una lista rappresentativa di tutto il territorio. La Lega ha 7 candidati, nessuno dei capoluogo. Provincia al centro invece ne ha due del capoluogo, su sei totali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle foto la consegna delle liste ieri di, dall'alto, Lega, Forza Italia e Provincia al Centro.

**LEGA SALVINI PREMIER**

**CANDIDATI**

- 1) GRAZIANO NICOLÒ (MINTURNO)
- 2) IACOVACCI SIMONETTA (SONNINO)
- 3) PIETRICOLA TERESA (ROCCASECCA DEI VOLSCI)
- 4) ROSSETTO RITA (SAN FELICE CIRCEO)
- 5) SANTORO ORLANDO (SEZZE)
- 6) SOSCIA PAOLA (ITRI)
- 7) VILLANI DOMENICO (TERRACINA)



**PROVINCIA AL CENTRO**

**CANDIDATI**

- 1) BELMONTE TEMISTOCLE (SABAUDIA)
- 2) CAMPAGNA LUANA (SERMONETA)
- 3) COSTANZI ANTONIO (LATINA)
- 4) DE CUPIS FRANCO (SONNINO)
- 5) LICATA EMILIANO (LATINA)
- 6) MASSA ISABELLA (BASSIANO)



**FORZA ITALIA**

**CANDIDATI**

- 1) CASALINI PASQUALE (SEZZE)
- 2) CECE GINO (CISTERNA)
- 3) CERILLI BARBARA (TERRACINA)
- 4) COLABELLO LUANA (M. S. BIAGIO)
- 5) DI TROCCHIO JESSICA (FONDI)
- 6) FURLANETTO FAUSTO (LATINA)
- 7) MARROCCO EMILIA (LENOLA)
- 8) MASTRACCI FRANCESCA (S.F. CIRCEO)
- 9) PELLICCIA MASSIMILIANO (ITRI)
- 10) ROSATO GIUSEPPINA/PINA (GAETA)
- 11) SIGNORE MASSIMO (MINTURNO)
- 12) TADDEO GIANLUCA (FORMIA)



**FRATELLI D'ITALIA**

**CANDIDATI**

- 1) CIOETA PATRIZIA (ROCCA MASSIMA)
- 2) DI CORI PIERLUIGI (CISTERNA DI LATINA)
- 3) GROSSI TOMMASO (CAMPODIMELE)
- 4) LAROCCA FRANCESCO (MINTURNO)
- 5) LAZZARINI ALICE (SONNINO)
- 6) MIRABELLA LAURA (M. S. BIAGIO)
- 7) POLIDORO LORETO (MAENZA)
- 8) PORZI ALESSANDRO (LATINA)
- 9) SCALCO RENZO (LATINA)
- 10) SILVI GERMANA (CORI)
- 11) SPERANZA ANNAMARIA (TERRACINA)
- 12) TORELLI PIERLUIGI (SERMONETA)



Lo studio

# Addio ai piccoli negozi

I risultati del report dell'Osservatorio Reciprocità e Commercio Locale realizzato da Nomisma  
Come è cambiata negli ultimi dieci anni la distribuzione di prossimità nelle province laziali

IL PUNTO

Il commercio di prossimità continua a vivere una fase di profonda trasformazione. E il Lazio non fa eccezione, anzi. A fotografare il quadro è l'Osservatorio Reciprocità e Commercio Locale realizzato da Nomisma in collaborazione con Percorsi di Secondo Welfare: tra il 2015 e il 2025 nella regione sono scomparsi quasi 11.000 negozi di vicinato, mentre cresce il numero degli addetti impiegati nel settore. Un cambiamento che ridisegna il volto delle città e che coinvolge in modo diretto anche le province di Frosinone e Latina.

Secondo il report, il saldo negativo nel Lazio è pari a 10.943 esercizi commerciali rispetto a dieci anni fa. Roma resta il ter-

**DAL 2015 AL 2025  
LA CIOCIARIA HA PERSO  
657 ATTIVITÀ  
IN PROVINCIA DI LATINA  
IL SALDO NEGATIVO È DI 161**

ritorio più colpito, con oltre 9.000 attività scomparse, ma il fenomeno interessa l'intera regione. In provincia di Viterbo il saldo è negativo per 668 negozi, a Frosinone per 657, a Rieti per 263 e a Latina per 161.

Come cambia la società

Numeri che raccontano un cambiamento profondo del tessuto economico e sociale. La diminuzione dei negozi di prossimità non rappresenta soltanto una questione commerciale, ma incide sulla qualità della vita urbana, sulla sicurezza percepita e sulla capacità dei quartieri di mantenere relazioni sociali e servizi di riferimento.

«Non solo un dato preoccupante, ma il segnale evidente che le città cambiano pelle e rischiano di perdere i propri tradizionali

UN PO' DI NUMERI

14,2

PREZZI ACQUISTO

I prezzi di compravendita dei negozi, nel Lazio si registra un calo generalizzato tra il 2015 e il 2025 pari al 14,2%

12,9

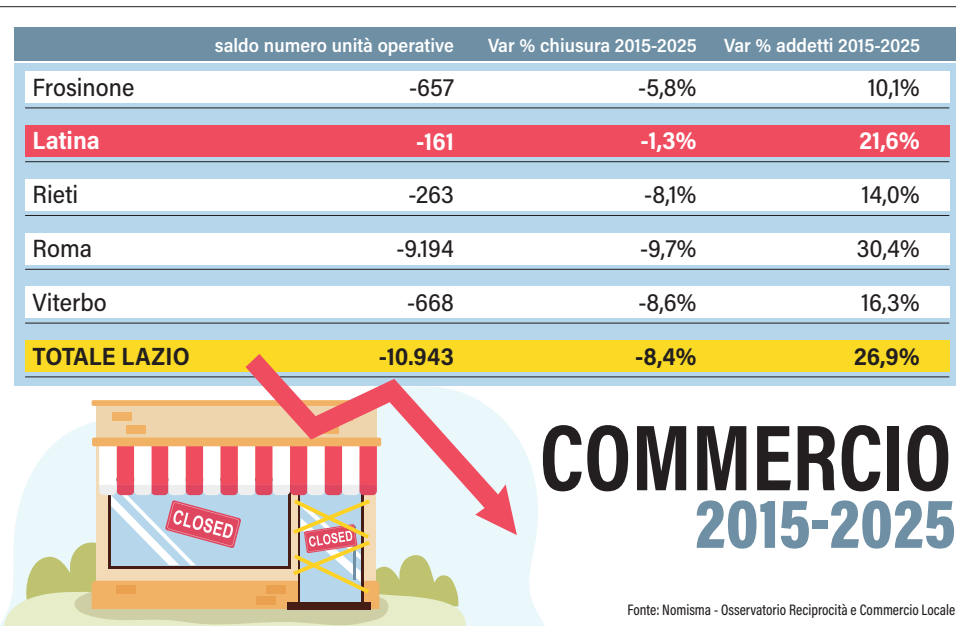
AFFITTI INAUMENTO

A fronte di una riduzione media dei valori di compravendita dei negozi pari a -9% a livello nazionale, i canoni di affitto hanno fatto registrare un aumento del 12,9%

-4,8

IL CASO ROMA

Unico territorio in controtendenza, i prezzi di locazione sono risultati in calo del 4,8%



punti di riferimento - ha commentato Francesco Capobianco, head of public policy di Nomisma - Il declino del commercio di prossimità non riguarda soltanto l'economia diretta, ma incide sulla vita urbana e sulla coesione sociale dei territori».

Più addetti ed e-commerce

Il quadro che emerge dall'analisi, tuttavia, non è uniforme. Accanto alla riduzione del numero delle attività, infatti, cresce il totale degli addetti nel settore del commercio locale. A livello regionale l'aumento è del 26,9%, segnale di una progressiva concentrazione delle attività e di un cambiamento del modello distributivo.

Anche nelle province del basso Lazio il fenomeno appare evidente. A Frosinone gli addetti registrano una crescita superiore al 21%, mentre Latina mostra un incremento ancora più marcato, superiore al 30%. Dati che indicano come, pur diminuendo il numero dei negozi, alcune attività abbiano aumentato dimensioni, servizi e capacità occupazionale.

Nel Frusinate il commercio

continua a rappresentare un presidio fondamentale soprattutto nei centri medi e piccoli, dove il negozio di vicinato mantiene una funzione sociale oltre che economica. Nei comuni della provincia la presenza di attività commerciali contribuisce infatti a contrastare lo spopolamento dei centri storici e a garantire servizi essenziali alla popolazione.

Negli ultimi anni anche Frosinone ha però dovuto fare i conti con la concorrenza dell'e-commerce, con la crescita della grande distribuzione e con il cambiamento delle abitudini di consumo. Molte piccole attività familiari hanno chiuso, soprattutto nei comparti tradizionali del tessile e dell'abbigliamento, mentre risultano più dinamici i settori legati alla ristorazione, ai servizi e al tempo libero.

Nei centri della Ciociaria i negozi continuano a svolgere una funzione di presidio urbano e sociale, contribuendo a mantenere vivi quartieri e aree periferiche. Per questo motivo le associazioni di categoria chiedono da tempo misure di sostegno mirate, in-

Nomisma

● Fondata nel 1981 a Bologna, Nomisma è una società di studi economici, ricerche di mercato e consulenza strategica. Offre servizi di advisory per imprese, istituzioni e associazioni

centivi per la riqualificazione urbana e strumenti capaci di favorire il ricambio generazionale.

Situazione differente ma altrettanto significativa nella provincia di Latina. Qui il saldo negativo delle attività appare più contenuto rispetto ad altri territori del Lazio, ma il cambiamento del tessuto commerciale è comunque evidente. La crescita degli addetti dimostra come il settore stia vivendo una fase di riorganizzazione, con imprese più strutturate e una maggiore concentrazione dei servizi.

Nel capoluogo pontino e nei principali centri costieri il commercio continua a essere legato anche alla stagionalità turistica. Le attività della ristorazione, del tempo libero e dell'accoglienza mostrano una capacità di tenuta superiore rispetto ai comparti tradizionali, mentre le piccole botteghe storiche faticano a sostenere i costi di gestione e la competizione delle vendite online.

La provincia di Latina, inoltre, presenta caratteristiche particolari legate alla presenza di un tessuto produttivo agricolo e agroalimentare che continua a sostenere parte del commercio locale. Mercati, attività specializzate e piccole imprese legate alle produzioni del territorio restano infatti un punto di riferimento importante per l'economia pontina.

L'Osservatorio evidenzia anche come la trasformazione del commercio non riguardi soltanto il numero delle attività, ma coinvolga il modo stesso di vivere le città. La progressiva chiusura dei negozi di vicinato rischia infatti di impoverire il tessuto urbano, riducendo occasioni di socialità e servizi. Per questo motivo il tema della desertificazione commerciale è destinato a diventare centrale nelle politiche territoriali dei prossimi anni. ●

## IL GRANDE EVENTO

ALBERTOREGGIANI

La seconda, attesissima, edizione del Villaggio Coldiretti Latina nasce sotto il segno del fuoco, e non solo perché per i giorni dell'evento (22-23 e 24 maggio prossimi) il meteo sembra ammicciare finalmente al caldo e alle temperature estive, ma anche perché la passione che ha caratterizzato quella del debutto sembra ancora viva e anzi più forte. «Abbiamo acceso la scintilla lo scorso anno – esordisce il Presidente Daniele Pili – le cose sono andate talmente bene che subito si sono create le condizioni per pensare ad un'altra edizione. Il Villaggio vuole continuare ad essere l'espressione della nostra identità e della nostra cultura, ma anche un momento di condivisione delle nostre straordinarie risorse agroalimentari e della nostra forza comune».

Anche quest'anno il Villaggio contadino sarà dedicato alle eccellenze dell'agricoltura pontina e sarà installato in Piazza del Popolo e nelle aree limitrofe tra Via Diaz e Corso della Repubblica. I temi dell'orgoglio contadino, della difesa del Made in Italy e del consumo dei prodotti locali viene quindi declinato in un appuntamento in cui c'è davvero di tutto: «La nostra è un'agorà dove i produttori hanno la possibilità di rapportarsi e di raccontarsi con le famiglie – continua il Presidente Pili – spiegare loro come vengono realizzati i prodotti e descriverne la genuinità. Bisogna far capire alla gente cosa mangia e perché se lo fa

**DA OGGI L'ALLESTIMENTO DELLE AREE DEDICATE ALL'EVENTO PIÙ ATTESO PER L'AGRICOLTURA PONTINA**

in modo corretto ha benefici immediati e a lungo termine sulla propria salute».

L'obiettivo della Coldiretti Latina è quello di superare i 60 mila visitatori che lo scorso anno hanno invaso il centro del capoluogo. Si sono quindi raddoppiati gli sforzi per offrire più spazi e soluzioni per gli avventori.

Il programma delle tre giornate è molto fitto e intenso e riguarderà ogni genere di eventi, con convegni, dibattiti ma anche spettacoli, giochi e intrattenimento a tutte le latitudini.

L'area del Villaggio avrà come fulcro il grande Palco installato davanti l'Intendenza di Finanza, dove si terranno i principali convegni con istituzioni e autorità, le esibizioni musicali e quelle dei concorsi dei Tesori Pontini. Vicino ne verrà impiantato uno che servirà per il grande Spettacolo del Venerdì sera, che vedrà in scena il gruppo musicale «**Rewind 90**» che farà ballare tutta la piazza al ritmo della discomusic del suo decennio d'oro. Per Sabato sera è prevista invece l'esibizione della **Cover Band di Rino Gaetano**, uno degli artisti italiani più amati di sempre e che unisce diverse generazioni.

Le altre aree saranno ovviamente quelle del Mercato di **Campagna Amica**, con circa 50 aziende agricole che promuoveranno i loro prodotti a chilometro zero; si potranno acquistare le migliori eccellenze agroalimentari pontine: dagli ortaggi come pomodori, zucchine, melanzane del cosiddetto



**Nell'isola pedonale**

# Villaggio Coldiretti, inizia il conto alla rovescia

Sul palco i dibattiti con le autorità ma anche le grandi serate di musica e spettacolo.



Il Presidente **Daniele Pili**

Triangolo d'Oro, all'olio extravergine d'oliva delle Colline Pontine, dai formaggi tipici ai salumi di ogni genere.

**L'Area Cucina contadina**, con ricette, dimostrazioni e valorizzazione della tradizione, consentirà di conoscere i segreti dei cuochi contadini attraverso vere e proprie scuole di cucina. All'interno di quest'area ci saranno anche laboratori con i casari che spiegheranno come avviene la trasformazione del latte in mozzarella o formaggi, e ovviamente ci saranno degustazioni dedicate soprattutto per l'assaggio dell'olio e della birra artigianale; **L'Area della Fattoria didattica** con laboratori e percorsi educativi attraverso il contatto diretto con gli animali della fattoria; **L'Area di Casa Coldiretti/Degustazioni** con spazi di approfondimento su agricoltura, salute, sostenibilità e territorio. Spazi de-

dicati al vino e ai prodotti del territorio.

In più ci saranno anche gli Stand delle Forze dell'Ordine (Polizia, Finanza, Carabinieri, Vigili del fuoco), presenti quest'anno anche sull'album dei Tesori Pontini. Verrà riconfermato per i più piccoli anche il percorso ludico-didattico curato dai Vigili del Fuoco e chiamato **Pompieropoli**

A uniformare l'intera area del Villaggio sarà lo **Street Food Agricolo**, il momento di massima condivisione e aggregazione, con pranzi e cene all'area aperto sulle enormi tavolate pronte ad ospitare piazze di vario genere.

Insomma tutto pronto per la nuova grande festa della cultura contadina pontina. Da oggi inizia l'allestimento in piazza del Popolo e piano piano il centro di Latina si colorerà di Giallo Coldiretti. ●



**L'EVENTO**  
**Una vera festa**

Conto alla rovescia per la seconda edizione del Villaggio Coldiretti Latina, in programma dal 22 al 24 maggio in piazza del Popolo e nelle aree del centro tra via Diaz e corso della Repubblica. Dopo il successo dello scorso anno, che portò oltre 60mila

visitatori nel cuore del capoluogo, Coldiretti punta ora a rilanciare con tre giornate dedicate alle eccellenze agroalimentari pontine, al Made in Italy e alla cultura contadina. "Abbiamo acceso la scintilla lo scorso anno - spiega il presidente Daniele Pili - e oggi vogliamo consolidare un evento che rappresenta identità, territorio e condivisione". Il Villaggio ospiterà circa 50 aziende agricole con il mercato di Campagna Amica, degustazioni, street food agricolo, laboratori didattici, showcooking e percorsi educativi per famiglie e bambini. Previsti anche spettacoli serali con i "Rewind 90" e la cover band di Rino Gaetano. Spazio inoltre a incontri istituzionali, convegni e iniziative dedicate alla sostenibilità, alla salute e alla valorizzazione delle produzioni locali. Da oggi iniziano gli allestimenti: il centro di Latina si prepara così a tingersi ancora una volta del giallo Coldiretti.

## L'allestimento del Villaggio La firma di Fabio Montico "Latina merita attenzioni"

L'obiettivo di avere finalmente un grande calendario di eventi

### IL PUNTO

Dietro le quinte del Villaggio Coldiretti, c'è lui, Fabio Montico, conosciuto soprattutto come presidente del Festival Internazionale del Circo, altro vanto della città di Latina, ma a sua volta proprietario della New Cover, l'azienda che sta allestendo anche quest'anno gli impianti per la manifestazione dell'orgoglio contadino. Una parola, orgoglio, che Montico declina anche per la sua personale esperienza: "Essere presente a queste manifestazioni che danno immagine e lustro alla nostra città è per me molto gratificante. Questi eventi sono un grandissimo incentivo economico e turistico per il nostro territorio e le amministrazioni dovrebbero essere sempre molto sensibili all'indotto che esse portano. Io sono arrivato a Latina con mio papà nel 1978 e ho da subito cercato di portare questa città all'attenzione del grande pubblico internazionale. Credo che il Festival del Circo ci siamo riusciti. Latina

merita tanto".

Per il secondo anno perfetta sintonia con il presidente Daniele Pili, visto che la Coldiretti è stata nuovamente presente al Festival del Circo: "Io e Daniele parliamo la stessa lingua, siamo in sintonia come filosofia del territorio e ci siamo trovati con le identiche idee di promozione e sviluppo. Lui è un grandissimo imprenditore, uno che sa anche trattare bene le questioni politiche, certamente è una grande risorsa per questo territorio".

Prima di iniziare ad allestire il Villaggio - i lavori inizieranno lunedì mattina - un invito al Comune di Latina: "Il mio auspicio è che l'amministrazione si impegni a calendarizzare gli eventi, che li faccia diventare appuntamenti fissi durante la stagione, per evitare sovrapposizioni e per dare loro la massima visibilità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OLTRE CINQUANTA STAND DI CAMPAGNA AMICA, AREE DI STREET FOOD E DI INTRATTENIMENTO PER TUTTE LE ETÀ**



**Fabio Montico** proprietario della New Cover, l'azienda che sta allestendo anche quest'anno gli impianti per la manifestazione

### Le serate in musica

Non solo enogastronomia ma anche grande spettacolo con il Villaggio Coldiretti. Venerdì si balla con il Rewind Anni 80, sabato con la Rino Gaetano Cover Band.

### La novità

## Tesori pontini, lo chef Fabio capo della giuria

Molto seguito sui social è il nome di spicco per l'appuntamento

### L'ANNUNCIO

Sarà Fabio Didomenicantonio, da tutti conosciuto come Chef Fabio, il capo giuria del concorso gastronomico dei Tesori Pontini, evento che concluderà il Villaggio Coldiretti domenica prossima. Riceverà idealmente il testimone da Max Mariola, che lo scorso anno impazzò sul palco con il suo sandwich pontino, prima di "esaminare" gli stand delle scuole pontine. Lo Chef Fabio, dal 1985 di stanza a Nettuno nel suo rinomato ristorante, è anche molto seguito sui social e vanta quasi 220 mila followers su Facebook grazie alle sue dirette molto seguite, mentre prepara i suoi prelibati piatti. Oltre ad essere un affermato chef, è anche un imprenditore e un grande comunicatore, una figura eclettica capace di unire alle qualità della



Lo chef Fabio

cucina ottime attitudini all'intrattenimento e al marketing. Un profilo perfetto quindi per gestire l'assedio di alunni, insegnanti e genitori che domenica prossima dovranno confrontarsi con lui proponendo i loro piatti tipici. Chef Fabio, che sarà affiancato dal suo allievo Saliou mame Samb e dal gruppo di esperti dell'alimentazione formato dalla giornalista Tiziana Briguglio, dal professor Giuseppe Nocca e dalla dottoressa Tiziana Zottola, preparerà la sua specialità a tema, a base di pesce, il Raviolone Pontino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA CHIAMATA IN NAZIONALE

# UN AZZURRO DA CUI PARTIRE

Le parole Fanizza e Guzzo tracciano il bilancio della loro esperienza nello stage dell'Italvolley

### VOLLEY

■ Si è concluso, dopo l'ultimo allenamento di questa mattina, il primo collegiale dell'Italvolley maschile per la stagione 2026, svolto (dall'11 maggio a ieri) presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" all'Acqua Acetosa di Roma. Il CT Ferdinando De Giorgi ha iniziato a lavorare in vista dei principali impegni estivi, con un gruppo di 15 atleti: tra loro anche Alessandro Fanizza e Tommaso Guzzo, entrambi in forza al Cisterna Volley.

Alessandro Fanizza si dice soddisfatto di questa sua esperienza in maglia azzurra: «E' stata una settimana molto intensa con tanto lavoro svolto sia in palestra sia sul campo, sette giorni impegnativi sotto tutti i punti di vista con particolare attenzione all'aspetto tecnico - ha sottolineato il palleggiatore - Nel complesso un'esperienza molto positiva: ho cercato di acquisire tutto, prendendo le parti più importanti che rappresentano un bagaglio ulteriore per la mia crescita. Mi sono trovato benissimo, in un bel gruppo; lo considero un passaggio importante per me, e per la mia carriera».

Sulla stessa lunghezza d'onda le dichiarazioni di Tommaso Guzzo: «E' stata dura affrontare un lavoro di tale intensità arrivandoci da un periodo di inattività. Ma naturalmente la ma-

glia azzurra permette di lavorare al massimo e superare qualsiasi fatica - ha dichiarato l'opposto - Abbiamo fatto un ottimo lavoro, tra campo e palestra, a 360 gradi. Come esperienza è stata bellissima, non potevo chiedere di meglio».

#### Finali nazionale Under 19

Si è concluso l'ultimo atto della stagione dell'Under 19 della Marino Cisterna Volley: il gruppo di coach Ronsini è tornato dall'Emilia Romagna con un settimo posto conquistato nelle finali Scudetto, un piazzamento

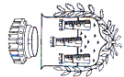
che va preso con la giusta consapevolezza, quella di aver chiuso un'annata molto positiva, giocata al massimo.

Il titolo del Lazio messo in bacheca (il secondo consecutivo) ha rappresentato l'ennesima dimostrazione della superiorità a livello regionale; ed essere tra le prime otto d'Italia resta comunque un grandissimo risultato per i giovani targati Cisterna: un punto di partenza e non di arrivo, con l'obiettivo di crescere ulteriormente e fare ancora meglio nella prossima stagione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

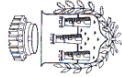
Il CT Ferdinando De Giorgi ha iniziato a lavorare in vista dei principali impegni estivi, con un gruppo di 15 atleti: tra loro anche **Alessandro Fanizza e Tommaso Guzzo** (nelle foto in alto e qui a sinistra), entrambi in forza al Cisterna Volley





**Quattro morti in tre incidenti: il dolore di una comunità per Simone, Alessandro, Lorenzo e Alessio**  
<https://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-stradale/quattro-morti-cordoglio-presidente-provincia-carnevale.html>

**Cisterna celebra la Giornata internazionale contro l'omofobia**  
<https://www.latinatoday.it/attualita/cisterna-celebra-giornata-internazionale-contro-omofobia-.html>



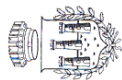
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**Latina Corriere.it**

18 MAGGIO 2026

Futsal, sfuma il sogno A2 Élite per il Cisterna: promosso l'Eur

<https://www.latinacorriere.it/futsal-sfuma-il-sogno-a2-elite-per-il-cisterna-promosso-leur/>



**CISTERNA, PD: “LE DUE FACCE DI FORZA ITALIA”**

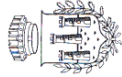
<https://latinatu.it/cisterna-pd-le-due-facce-di-forza-italia/>

**CIE, GLI ORARI PER IL RILASCIO DELLA CARTA A CISTERNA**

<https://latinatu.it/cie-gli-orari-per-il-rilascio-della-carta-a-cisterna/>

**CISTERNA CELEBRA LA GIORNATA CONTRO OMOFOBIA, LESBOFOBIA, TRANSFOBIA E BIFOBIA**

<https://latinatu.it/cisterna-celebra-la-giornata-contro-omofobia-lesbofobia-transfobia-e-bifobia/>



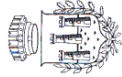
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

 **LA SPUNTA**

18 MAGGIO 2026

## Perle Sonore 2026: oltre 400 giovani musicisti a Cisterna di Latina

<https://www.laspunta.it/perle-sonore-2026-oltre-400-giovani-musicisti-a-cisterna-di-latina/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA  
UFFICIO STAMPA

**LUNANOTIZIE.it**  
LATINA IN DIRETTA

18 MAGGIO 2026

**Traffico internazionale di stupefacenti arresti a Aprilia, Cisterna e Nettuno: l'operazione scattata all'alba**  
<https://www.radioluna.it/news/2026/05/traffico-internazionale-di-stupefacenti-arresti-a-aprilia-cisterna-e-nettuno-operazione-allalba/>